

Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2013, n. 32-5627

Quantificazione risorse decentrate per il trattamento accessorio per le categorie relative all'anno 2012.

A relazione dell'Assessore Vignale:

L'art. 4 della L.R. 25 del 27.12.2010, legge finanziaria 2011, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese di personale, ha, tra l'altro, stabilito un limite alle risorse per il trattamento accessorio delle categorie (del ruolo della Giunta e del ruolo del Consiglio) per l'anno 2010, pari ad € 42.890.260,00, ed ha previsto che tale limite deve essere ridotto dall'anno 2011, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, secondo cui per gli anni 2011, 2012, e 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio di tutto il personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il documento interpretativo delle disposizioni del D.L. 78/2010 in materia di contenimento delle spese del personale, predisposto dalla Conferenza delle Regioni il 10 febbraio 2011 e successivamente modificato il 13 ottobre 2011, con il quale erano state definite le linee guida utili per un'applicazione uniforme della normativa in questione tra gli enti interessati, è stato integrato con il documento del 7 febbraio 2013.

Le condizioni per determinare la riduzione delle risorse da destinare al trattamento accessorio, così come indicate nel documento interpretativo di cui sopra, vengono di seguito riportate, specificando che di queste l'ultima in elenco rappresenta la novità introdotta proprio nel citato documento del 7 febbraio scorso, mentre le altre erano state già adottate lo scorso anno:

- nel limite stabilito non vengono considerati i compensi per l'attività di progettazione e pianificazione (ex art. 92 commi 5 e 6 del D.lgs. 163/2006) o per l'esercizio del patrocinio legale (ex R.D. 1578/1933);
- sono esclusi i residui venutisi a creare negli anni precedenti;
- nel calcolo dell'entità annuale di riduzione delle risorse si dovrà tenere conto della data di cessazione del personale, in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno di cessazione;
- l'entità annuale di riduzione delle risorse deve comprendere anche le progressioni economiche orizzontali attribuite nel corso degli anni a ciascun cessato, tenendo conto del periodo di permanenza in servizio nell'anno di cessazione.

Le voci del salario accessorio da considerare per la riduzione delle risorse sono progressione economica orizzontale, produttività, retribuzione di risultato, compensi per particolari responsabilità, compensi per attività particolarmente disagiate, indennità di comparto (quota B).

Le risorse destinabili al trattamento accessorio, così come risultano dal prospetto, allegato al presente provvedimento e del quale forma parte integrante e sostanziale, sono state determinate tenendo conto delle cessazioni di personale avvenute nell'arco dell'intero anno 2012, decurtando gli importi non dovuti in quanto non spettanti o non maturati.

L'importo delle risorse del fondo per il trattamento accessorio 2012 è stato ottenuto detraendo anche la somma di € 150.260,00, rinviata al 2011 con il contratto decentrato 2010.

Rispetto all'entità della riduzione per la consistenza di personale in servizio nell'anno 2012, durante il quale sono avvenute le cessazioni di 69 dipendenti del ruolo della Giunta e del ruolo del Consiglio (n. 6 di categoria B, n. 12 di categoria C, n. 51 -di categoria D) e l'assunzione di un dipendente di cat. B, ai sensi della L: 68/1999 (disciplina delle assunzioni obbligatorie), viene detratta la somma di € 188.163,00.

Il trattamento accessorio spettante al personale cessato nel corso del 2012 ed ancora attribuito per lo stesso anno, calcolato in 398.816 euro, costituirà ulteriore riduzione delle risorse relative all'anno 2013, secondo dei tre anni in cui si verificherà l'automatismo in termini di riduzione di quote annuali intere con riferimento alla riduzione di personale avvenuta l'anno precedente.

Viene, inoltre, detratta la somma € 273.148,00 relativa alle cessazioni avvenute nel 2011 e che hanno prodotto effetti nell'anno 2012.

Viene inserita la retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) dei cessati 2011 (elemento contrattualmente previsto) per un importo di € 74.273,00.

Tenuto conto di tali vincoli e delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica l'importo viene rideterminato in € 41.310000,00.

L'importo delle risorse destinabili del trattamento accessorio, inclusi impieghi stabili, ammonta a € 24.418.640,00 di risorse stabili e € 16.891.360,00 di risorse variabili individuate nel rispetto dei contratti nazionali, dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità.

Le risorse devono essere finalizzate sia all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa, all'erogazione di compensi strettamente correlati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività, ed al riconoscimento ed alla valorizzazione di professionalità e merito nell'osservanza delle disposizioni legislative in materia di trattamento accessorio, sia alla corresponsione dei compensi previsti dagli istituti del trattamento accessorio; in entrambi i casi nelle quote non superiori a quelle vigenti già fissate con precedenti contratti decentrati.

La Regione Piemonte ha attivato un sistema di valutazione delle prestazioni che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro, il programma operativo, disciplinato dalla legge di contabilità n. 7/2001 ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi, non solo come puro sistema di controllo, ma come strumento per il miglioramento delle prestazioni individuali e collettive.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 14 – comma 1 – lett. e) del D.L. 138/2011, convertito in legge 148/2011, le Regioni devono nominare il collegio dei revisori dei conti, quale organo di controllo amministrativo-contabile, e considerato che per l'istituzione di questo organo deve essere modificato lo Statuto regionale e ad oggi il relativo provvedimento legislativo è in discussione in 2a commissione consiliare, nelle more della definizione dell'iter della nomina del collegio dei revisori, la certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e contrattuali e con quelli derivanti da norme di legge, e le attività di certificazione del conto annuale 2012 vengono effettuate dal Settore "Audit interno" della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

considerata l'opportunità di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica del ruolo della Giunta regionale alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'anno 2012 con le Organizzazioni sindacali e la RSU, previa certificazione positiva della struttura regionale come sopra individuata;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le ragioni di cui sopra:

di riconoscere quanto riportato in premessa relativamente alle modalità di quantificazione delle risorse;

- di quantificare le risorse decentrate relative all'anno 2012 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale delle categorie in € 41.310.000,00, come riportato nell'allegato prospetto che forma parte integrante del presente provvedimento, che trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio 2012 rispettivamente n. 100856 e n. 101757, per il ruolo della Giunta, e n. 14030 per il ruolo del Consiglio;
- di stabilire, nelle more della definizione dell'iter e della nomina del collegio dei revisori, che la certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e contrattuali e con quelli derivanti da norme di legge, e le attività di certificazione del conto annuale 2012 vengono effettuate dal Settore "Audit interno" della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
- di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica della Giunta regionale alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'anno 2012 con le Organizzazioni sindacali e le RSU, previa positiva certificazione della struttura regionale come sopra individuata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE CATEGORIE ANNO 2012

	€	42.015.000,00	fondo anno 2011
a dedurre	€	150.260,00	risorse rinviate dal 2010 al 2011 da contratto decentrato 2010
TOTALE	€	41.864.740,00	fondo 2011 al netto delle somme sopraindicate
in aggiunta	€	74.273,00	RIA cessati 2011
TOTALE	€	41.939.013,00	fondo 2011 al lordo delle riduzioni ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010
a dedurre	€	273.148,00	rideterminazione per cessazioni 2011 ex art.9 c. 2bis D.L. 78/2010 (somme ancora corrisposte nel 2011 e da ridurre nel 2012)
a dedurre	€	188.163,00	rideterminazione per cessazioni 2012 ex art.9 c. 2bis D.L. 78/2010 (somme da decurtare nel 2012)
a dedurre	€	167.702,00	somma da portare in deduzione (R.I.A. cessati e ulteriore riduzione)
TOTALE PREVISIONI	€	41.310.000,00	
di cui			
Risorse stabili		€24.418.640	
Risorse variabili		€ 16.891.360	

Le risorse decentrate sono complessive per i ruoli di Giunta e di Consiglio